



REGIONE BASILICATA

**DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE, ENERGIA
E TUTELA DEL TERRITORIO**
Ufficio Pianificazione
Territoriale e Paesaggio

Viale Verrastro n. 5, 85100 Potenza (PZ)
Uff. PZ tel. 0971669043/9049
Uff. MT tel. 0835284436
ufficio.urbanistica@cert.regione.basilicata.it

Spett.le Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche
abitative
Provveditorato interregionale per la Campania,
il Molise, la Puglia e la Basilicata
Sede coordinata di Potenza
oopp.basilicata-uff8@pec.mit.gov.it

e p.c. Ministero della cultura
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
della Basilicata
sabap-bas@pec.cultura.gov.it

Comune di Anzi (PZ)
comune.anzi@cert.ruparbasilicata.it

Comune di Laurenzana (PZ)
comunelaurenzana@cert.ruparbasilicata.it

Comune di Corleto Perticara (PZ)
comune.corleto@cert.ruparbasilicata.it

**Ente Parco nazionale dell'Appennino Lucano -
Val d'Agri - Lagonegrese**
parcoappenninolucano@pec.it

ANAS S.p.A.
Strutturale Territoriale Basilicata
anas.basilicata@postacert.stradeanas.it

OGGETTO: PZ134 - S.S. "Strada di Fondovalle Sauro" Corleto Perticara S.P. Camastra 1°-2°-3° lotto - Lavori relativi al miglioramento funzionale del collegamento Corleto Perticara - Laurenzana - Bivio S.P. per Calvello dal km 55+900 al km 31+300 della S.S. 92 "dell'Appennino Meridionale". Progetto definitivo.

Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e accelerata in modalità asincrona

Trasmissione del parere di competenza

In riferimento alla nota prot. n. 21117 del 28/10/2025, acquisita in pari data al protocollo direzionale con n. 273093/14BF, inerente l'indizione della conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14, comma 2 e 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., con le semplificazioni previste dall'art. 13 del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 in combinato con l'art. 10, co. 4, del D.L. 25/2025, per l'approvazione dell'intervento rappresentato in oggetto;

Il funzionario
arch. Giuliano PUGLIESE
e-mail informale: giuliano.pugliese@regione.basilicata.it
tel. 0971/669100

Il responsabile di P.O. *ad interim* "Tutela e valorizzazione paesaggistica"
dott. for. Michele ROMANO
e-mail informale: michele.romano@regione.basilicata.it
tel. 0971/669043



REGIONE BASILICATA

- VISTA** la legge regionale 4 agosto 1987, n. 20 e s.m.i., recante funzioni amministrative riguardanti la protezione delle bellezze naturali;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA** la legge regionale 2 settembre 1993, n. 50 e s.m.i., avente ad oggetto: “Modifica ed integrazione alla L.R. 4 agosto 1987, n. 20 contenente norme in materia di tutela dei beni culturali, ambientali e paesistici - Snellimento delle procedure”;
- VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2005, recante individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell’articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- ESAMINATA** la documentazione allegata al suddetto avviso d’indizione della presente conferenza di servizi e disponibile al link rappresentato di seguito:
[REDACTED]
- CONSIDERATO** che le aree d’intervento ricadono in zone sottoposte a vincolo paesaggistico, ai sensi dell’art. 142, comma 1, lett. c), d), f), g), m), del D.lgs. 42/2004;
- RICHIAMATA** la determinazione dirigenziale n. 23BC.2025/D.00619 del 10/5/2025, con la quale lo scrivente ufficio ha rilasciato l’autorizzazione paesaggistica ex articolo 146 del D.lgs. 42/2004 per il medesimo progetto sottoposto alla presente valutazione;

tutto ciò premesso, l’ufficio Pianificazione territoriale e paesaggio, attestato presso la Direzione generale dell’Ambiente, energia e tutela del territorio della Regione Basilicata, ai fini della tutela del paesaggio, confermando il parere espresso il 18/4/2025 con nota prot. n. 96799/23BC,

ESPRIME

parere favorevole al progetto di miglioramento funzionale della S.S. n. 92 “dell’Appennino Meridionale”, finalizzato a incrementare la sicurezza stradale, la velocità di scorrimento e la stabilità dei versanti che costeggiano l’infrastruttura. Le opere previste risultano conformi ai diversi ambiti di tutela, presentandosi talvolta come un miglioramento dello stato di fatto.

Al fine di un migliore inserimento nei contesti paesaggistici, si dettano le seguenti prescrizioni:

1. messa a dimora talee di specie autoctone nelle gabbionate a realizzarsi presso alvei e sponde fluviali;
2. idrosemina di essenze arbustive di tipo autoctono sui rilevati in terra, in aggiunta a quelle erbacee, al fine di ricostituire l’*habitat* vegetativo a bordo strada;



REGIONE BASILICATA

3. la superficie compresa tra i due tratti stradali – esistente e di nuova realizzazione – tra le progressive chilometriche 32+000 e 32+150, sia rinaturalizzata mediante la rimozione delle superfici pavimentate, dei depositi di materiale inerte, l'inerbimento e la posa di arbusti;
4. per uniformità con le opere esistenti, il rivestimento lapideo previsto sui muri di controripa *ex novo* sia realizzato con stesso tipo di posa, materiale, tonalità, stesse dimensioni e forma di lastre/conci dei paramenti riscontrabili localmente;
5. l'immissione delle acque meteoriche nei torrenti, nei punti ricadenti in zone boscate o ripariali, avvenga mediante condotte interrate o fossi in terra, pietra o in cls rivestito in pietra;
6. gli argini del torrente Serrapotamo e del fosso Scarrafone, in corrispondenza degli attraversamenti da dismettere, siano sistemati con medesimo sistema costruttivo, materiali e allineamento degli argini esistenti, in modo tale da non creare discontinuità;
7. l'area di cantiere prevista nel tratto 2, tra il viadotto Serrapotamo e la successiva rotatoria, da rinaturalizzare a fine lavori, sia connotata da una sistemazione botanico-vegetazionale a macchia, con una varietà più ampia di essenze erbacee, arbustive e arboree di tipo autoctono, come riscontrabile allo stato dei luoghi, evitando sestri d'impianto razionali e reiterati per l'intera estensione dell'area.
Sia anche evitata la piantumazione di siepi lungo il perimetro a definire un confine regolare e ben delineato, preferendo piuttosto una disposizione maggiormente spontanea, al fine di ricostituire il paesaggio originario e prevenire la restituzione di una naturalità eccessivamente artificiosa;
8. per il tratto 3a la parte emergente delle paratie a valle della strada sia opportunamente mascherata da vegetazione arbustiva e arborea di tipo autoctono;
9. in corrispondenza del fosso alla P.k. 34+979, nella superficie compresa tra l'attraversamento esistente e quello di nuova realizzazione, sia ripristinata la vegetazione ripariale esistente, invece di piantumare cespugli di tipo ornamentale più confacenti ad ambiti più antropizzati;
10. piantare alberi ad alto fusto, di essenza affine a quelli riscontrabili *in loco*, a mascheramento delle superfici laterali della struttura scatolare in c.a. previsto in prossimità dell'imbocco lato Laurenzana della galleria nel tratto 3a.

D'ordine per il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio
Il Responsabile di P.O.
dott. for. Michele ROMANO